

AREA
PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI:

- MONITORAGGIO DELLA REPUTAZIONE INTERNAZIONALE DELLA SAPIENZA;**
- SUPPORTO NELLA PROGETTAZIONE E ATTIVAZIONE DI DESK PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA FORMATIVO DELLA SAPIENZA;**
- SUPPORTO NEL RECLUTAMENTO DI STUDENTI INTERNAZIONALI NEI PAESI TARGET ATTRAVERSO LA PIANIFICAZIONE DEGLI EVENTI E LE FIERE ALLE QUALI LA SAPIENZA PRENDERÀ PARTE E ATTRAVERSO LA GESTIONE DI AGENTI DI RECLUTAMENTO INDIVIDUATI DALL’APPALTATORE.**



Il presente capitolato si compone di n. 16 pagine e n. 22 articoli

Sommario

Art. 1 Oggetto dell'Appalto	3
Art. 2 Durata dell'appalto	3
Art. 3 Importo dell'appalto	3
Art. 4 Modalità di esecuzione dei servizi	4
Art. 5 Termini di esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.....	5
Art. 6 Controlli dell'Amministrazione	6
Art. 7 CS - Coordinatore dei servizi.....	6
Art. 8 Oneri dell'Appaltatore.....	7
Art. 9 Obblighi dell'Amministrazione	8
Art. 10 Disciplina dell'Appalto.....	8
Art. 11 Cauzione definitiva e polizza di responsabilità civile	8
Art. 12 Penali	9
Art. 13 Modalità di pagamento	10
Art. 14 Osservanza CCNL e norme di disciplina del lavoro	11
Art. 15 Trattamento dati dell'Appaltatore.....	11
Art. 16 Tutela Riservatezza – Dati dell'Amministrazione.....	12
Art. 17 Divieto di cessione del Contratto	13
Art. 18 Subappalto	13
Art. 19 Recesso	13
Art. 20 Risoluzione del contratto	13
Art. 21 Oneri fiscali e spese contrattuali.....	15
Art. 22 Foro competente	16



Art. 1 Oggetto dell'Appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di marketing internazionale, declinato specificatamente nelle seguenti attività:

- a) monitoraggio e rafforzamento della reputazione internazionale di Sapienza;
- b) progettazione e avvio di Desk per la promozione del sistema formativo di Sapienza nei Paesi target (Turchia e Cina in via sperimentale e, a seguire, altre eventuali sedi ritenute rilevanti per lo sviluppo delle strategie internazionali dell'ateneo);
- c) supporto nel reclutamento di studenti internazionali nei Paesi target (Asia settentrionale, centrale e meridionale, sud-est asiatico, Europa orientale e Russia, Balcani; progressivo coinvolgimento di USA e Canada per alcuni programmi a carattere strategico per l'ateneo) attraverso la pianificazione degli eventi e le Fiere alle quali la Sapienza prenderà parte e attraverso la gestione di agenti di reclutamento individuati dell'Appaltatore.

Nel presente Capitolato sono delineate le prescrizioni minime, da considerarsi essenziali e inderogabili. Tali prescrizioni sono integrate ed eventualmente ampliate dall'offerta presentata dall'Aggiudicatario in sede di Gara, che costituisce parte integrante del Contratto.

Art. 2 Durata dell'appalto

L'appalto ha la durata di 2 anni decorrenti dalla data della stipula del contratto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'immediato affidamento dei servizi all'appaltatore, sotto le riserve di legge e nelle more del perfezionamento contrattuale, qualora ricorrano motivi di urgenza. In tal caso la durata dell'Appalto decorrerà dalla data del verbale di consegna.

Art. 3 Importo dell'appalto

L'importo complessivo dei servizi oggetto del presente appalto, soggetto a ribasso in sede di gara, è pari a **€ 122.000,00 (centoventiduemila) + IVA**, con oneri della sicurezza pari a zero.

Tale importo deve intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata del Contratto.



L'importo stesso si intende pienamente remunerativo e comprende, senza alcuna eccezione, ogni spesa principale ed accessoria necessaria per eseguire le prestazioni in Appalto. Il corrispettivo comprende pertanto anche le spese generali e gli oneri che gravano sull'appaltatore per l'assicurazione contro gli infortuni del personale che esegue i servizi e per il risarcimento di eventuali danni causati all'Amministrazione e/o a terzi.

L'importo complessivo è così determinato:

- per i servizi di cui alla lettera a) e b) dell'articolo 1, la determinazione è a corpo pari a complessivi € 72.000,00 (settantaduemila) + IVA: l'importo sarà liquidato all'Appaltatore secondo le modalità stabilite all'art. 14;
- per il servizio di cui alla lettera c) dell'articolo 1, la determinazione è a misura e pari a € 400,00 + IVA per ogni studente reclutato e regolarmente iscritto, fino ad un massimo riconoscibile per i due anni accademici pari a € 50.000,00 + IVA.

Per il reclutamento degli studenti con titolo estero l'Appaltatore potrà servirsi di agenti/società di agenti internazionali: ogni incombenza di natura economica a favore degli agenti individuati rimarrà a carico dell'Appaltatore in ragione dei rapporti contrattuali che vincolano l'Appaltatore all'Università.

Art. 4

Modalità di esecuzione dei servizi

I servizi individuati all'articolo 1, consisterà in una serie di attività come più specificatamente di seguito dettagliate:

- a) monitoraggio e rafforzamento della reputazione internazionale di Sapienza;
- b) supporto nelle scelte strategiche tese al rafforzamento della posizione di Sapienza nei ranking internazionali;
- c) formulazione di proposte progettuali per la realizzazione di un modello di Desk da avviare in Paesi ritenuti ad elevato valore aggiunto rispetto alle strategie di internazionalizzazione dell'ateneo. I Paesi coinvolti in via sperimentale dall'avvio di quest'attività saranno la Turchia e la Cina e, a seguire, altre eventuali sedi ritenute strategiche per lo sviluppo delle politiche internazionali dell'Ateneo;
- d) consulenza nella fase di avvio dei Desk anche tramite apposita formazione di personale e/o studenti/collaboratori ad esso dedicati;
- e) attività di marketing internazionale adeguate nei Paesi target individuati per l'avvio sperimentale dei primi Desk;
- f) partecipazione a tour promozionali in Paesi di particolare interesse strategico (Asia settentrionale, centrale e meridionale, sud-est asiatico, Europa orientale e Russia, Balcani; progressivo coinvolgimento di USA e Canada per alcuni programmi a carattere strategico per l'ateneo);



- g) selezione e coordinamento di agenti internazionali da affiancare nelle attività di promozione e reclutamento di studenti internazionali su progetti formativi a carattere strategico anche ai fini della reputazione internazionale di Sapienza.

I servizi di cui alla lettera a) e b) dell'articolo 1, dovranno essere forniti anche in presenza, presso i locali dell'Area per l'Internazionalizzazione, siti in Piazzale Aldo Moro 5 Roma, per un numero di almeno 36 giornate lavorative annue, distribuite in incontri mensili della durata di 3 giorni stabiliti di concerto con il RUP di cui al successivo art. 6.

Per il restante periodo i servizi dovranno essere fornito a distanza, con disponibilità almeno dalle ore 9,00 alle ore 17,00 nei giorni lavorativi.

L'Appaltatore dovrà garantire:

- un incontro/mese con il personale dell'Amministrazione dedicato al servizio di promozione, branding e reclutamento studenti internazionali;
- un incontro/mese con il Rettore o Suo delegato e il Direttore dell'Area per l'Internazionalizzazione;
- riunioni periodiche con i team dei Desk non appena attivati, anche a distanza;
- incontri di informazione e sensibilizzazione sopra destinati a personale dell'ateneo (docente e/o amministrativo), organizzati di concerto con il RUP;
- preparazione di documenti e relazioni sulle tematiche di cui al presente capitolato;
- tempestiva assistenza e consulenza a distanza con tempi di risposta massimi di 2 gg. lavorativi.

Art. 5

Termini di esecuzione delle attività oggetto dell'appalto

L'Appaltatore dovrà fornire a Sapienza - Università di Roma relazioni periodiche delle attività realizzate e dei risultati conseguiti, trasmesse unitamente alle fatture per la parte a corpo, comprensiva dei servizi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 1: per quest'ultima fattispecie l'invio della relazione e della fattura avrà cadenza mensile. Per i servizi a misura, di cui alla lettera c) dell'art. 1, la relazione dovrà essere trasmessa dall'Appaltatore entro il 15 Dicembre di ognuno dei due anni previsti dall'appalto, previa verifica nominativa degli studenti effettivamente immatricolati presso l'ateneo concordata con il RUP e congiuntamente alla fattura relativa ai soli servizi a misura.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le attività di consulenza oggetto dell'appalto, entro i termini e presso le sedi stabiliti dall'Amministrazione.



Art. 6 **Controlli dell'Amministrazione**

Il RUP provvederà, direttamente o coadiuvato da propri incaricati a quanto segue:

- curare il rapporto operativo con l'Appaltatore;
- vigilare sulla corretta esecuzione dei servizi e verificarne i risultati con riferimento alle prescrizioni del Capitolato e a quanto offerto dall'appaltatore in sede di gara;
- individuare ed evidenziare eventuali deficienze, disfunzioni e ritardi nell'esecuzione dei servizi e/o eventuali inadempienze contrattuali da parte dell'appaltatore;
- provvedere alla formale contestazione all'appaltatore delle disfunzioni e/o inadempienze, nonché all'applicazione delle relative penali, di cui all'art. 13;
- riscontrare tutte le fatture emesse dall'appaltatore a fronte dell'Appalto;
- verificare ed attestare, a conclusione del Contratto, la regolare esecuzione dei servizi, ai fini dello svincolo della cauzione definitiva.

Le attività di controllo e verifica del RUP, nonché le eventuali disposizioni da questi impartite, non esonerano l'appaltatore dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti la buona esecuzione dei servizi, la rispondenza alle clausole contrattuali e il rispetto delle norme e dei regolamenti connessi con l'Appalto.

Art. 7 **CS - Coordinatore dei servizi**

L'appaltatore deve scegliere e nominare, prima dell'inizio dell'Appalto ed a sua cura e spese, un proprio **CS – Coordinatore dei Servizi** – ed un suo sostituto per le ipotesi di impedimento e/o assenza.

I nominativi del CS e del sostituto devono essere notificati all'Amministrazione per iscritto entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione dell'Appalto ed almeno tre giorni prima dell'inizio dei servizi.

Il CS rappresenta operativamente l'appaltatore, è responsabile dell'organizzazione, della programmazione e dell'esecuzione dei servizi e deve garantire la propria disponibilità ad un'interazione costante e collaborativa con il RUP.

Il CS deve essere reperibile almeno dalle h.9,00 alle ore 17,00 nei giorni lavorativi.

In particolare il CS provvede, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a quanto segue:

- coordinare lo svolgimento delle attività previste nei tempi e con le modalità



stabilite dal Contratto e/o concordate con il RUP;

- coordinare e conformare la gestione dei singoli servizi sulla base delle direttive impartite dal RUP;
- garantire il rispetto da parte del personale dell'appaltatore delle norme di comportamento consone alle esigenze dell'Amministrazione;
- garantire la pronta sostituzione del personale assente, qualunque ne sia la ragione, in tempo utile ad evitare qualsiasi interruzione dei servizi;
- segnalare tempestivamente al RUP eventuali cause di forza maggiore e/o anomalie e/o impedimenti che possano, in qualsiasi modo, ostacolare il regolare svolgimento dei servizi;
- informare tempestivamente il RUP su ogni necessità rilevata nella sede in cui si esplicano i servizi.

L'Amministrazione può ottenere, su iniziativa del RUP e previa motivata richiesta, la sostituzione del CS e/o del suo sostituto senza che l'appaltatore possa opporre eccezione alcuna.

Art. 8 **Oneri dell'Appaltatore**

L'Appaltatore dovrà svolgere i servizi nell'interesse dell'Università, osservando tutte le indicazioni e tenendo conto delle richieste che l'Amministrazione stessa fornirà.

Tutte le spese relative al personale, all'attrezzatura tecnica eventualmente utilizzata per l'attività di formazione, ai materiali di consumo, al reclutamento di agenti e quanto altro si rendesse necessario per il regolare e puntuale svolgimento dei servizi sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, prima di dare corso ai servizi, dovrà comunicare per iscritto i nominativi dei propri dipendenti ad esso addetti, dedicati allo svolgimento dei servizi in questione.

Qualora l'Appaltatore non potesse prestare i servizi a mezzo dei dipendenti designati dovrà provvedere alla loro sostituzione.

L'Appaltatore è obbligato, inoltre, a:

- fornire le proprie prestazioni presso le sedi indicate dal RUP;
- comunicare all'Amministrazione, prima della stipula del contratto, i riferimenti (numeri telefonici e di fax e indirizzo e-mail), utilizzabili dal RUP, dall'Amministrazione e dai Dipartimenti per le richieste inerenti i servizi da svolgere e per le attività di coordinamento e verifica;
- dotare il personale addetto ai servizi di apposito cartellino di riconoscimento, da esibire durante lo svolgimento delle attività previste all'interno dei locali dell'Amministrazione.



L'Appaltatore è tenuto, inoltre, alla scrupolosa osservanza delle seguenti norme e disposizioni:

- norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni;
- norme nazionali e/o comunitarie relative o anche solo collegate alle attività oggetto dell'Appalto;
- regolamenti e disposizioni comunali, provinciali e regionali, relativi o anche solo collegati alle attività oggetto dell'Appalto.

Art. 9

Obblighi dell'Amministrazione

L'Amministrazione assume l'obbligo di:

- garantire al personale dell'Appaltatore l'accesso ai propri locali per lo svolgimento delle attività comprese nell'Appalto;
- far eseguire i servizi e le prestazioni previste per l'Appalto esclusivamente dal personale dell'appaltatore;
- adottare tutti gli accorgimenti tecnici e/o organizzativi suggeriti dall'Appaltatore e approvati dal RUP per l'ottimale svolgimento dei servizi.

Art. 10

Disciplina dell'Appalto

L'Appalto è disciplinato:

- dal presente Capitolato Speciale di Appalto;
- dall'offerta dell'Appaltatore;
- dal Contratto stipulato a seguito dell'aggiudicazione;
- dal Codice degli Appalti D.Lvo del 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii;
- dal codice civile e dalle altre norme in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti e purché non in contrasto con esse.

Art. 11

Cauzione definitiva e polizza di responsabilità civile

All'atto della stipula del Contratto l'appaltatore dovrà costituire, quale cauzione definitiva per l'Appalto, una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 del Codice degli Appalti D.Lvo del 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii.

L'Istituto garante dovrà esplicitamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione, e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile.

Alla cauzione definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici



o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 46 del D.P.R. del 28.12.2000 n. 445, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da autentica notarile, da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione.

La cauzione garantisce l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, fatta salva ogni ulteriore azione per danni superiori al valore garantito.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'appaltatore in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario. L'appaltatore è avvertito con semplice raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

Su richiesta dell'Amministrazione, l'appaltatore è tenuto a reintegrare la cauzione nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto, oppure quando la cauzione sia divenuta insufficiente a seguito di eventuali ampliamenti dell'oggetto dell'Appalto. Ove l'appaltatore non provvedesse al reintegro, l'Amministrazione è autorizzata a trattenere il relativo importo sui corrispettivi.

La garanzia fideiussoria è svincolata progressivamente secondo quanto stabilito dell'art. 103, comma 5, del Codice degli Appalti D.Lvo del 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii.

L'Appaltatore prima dell'inizio dei servizi e comunque prima della stipula del contratto, deve produrre all'amministrazione una polizza assicurativa RCT e RCO per un importo garantito con massimali, per ciascuna polizza, pari o superiori a € 500.000.

Art. 12 Penali

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento di eventuali danni subiti per i ritardi o gli inadempimenti nell'esecuzione dei servizi previsti dal Capitolato, l'Amministrazione applicherà nei confronti dell'appaltatore la penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto dell'importo contrattuale complessivo, per ognuna delle seguenti irregolarità:

- inosservanza ripetuta almeno tre volte dei termini assegnati dal RUP per lo svolgimento dell'attività di consulenza all'atto della richiesta;
- interruzione ingiustificata dei servizi;
- inosservanza delle indicazioni fornite per iscritto dal RUP, anche per una sola volta;
- mancato inoltro delle relazioni mensili.



Le penali saranno applicate trimestralmente, entro il limite massimo complessivo del 10% del corrispettivo contrattuale complessivo.

Non si applicano le penali nel caso di ritardi dovuti a cause di forza maggiore.

Art. 13

Modalità di pagamento

Il pagamento di quanto dovuto all'appaltatore avverrà, per la parte a corpo, con cadenza mensile posticipata, su presentazione di regolari fatture, ciascuna di importo pari a 1/24 dell'ammontare dell'appalto, che saranno liquidate entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle fatture medesime.

Il pagamento dei servizi a misura avverrà per il 50% entro dicembre 2020 e per il restante 50% entro dicembre 2021, a seguito di verifica da parte del RUP dell'elenco degli studenti effettivamente procurati dagli agenti e regolarmente accettati dai corsi di studio nonché immatricolati ai diversi corsi di studio.

Sull'importo netto delle fatture presentate, ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., sarà operata una ritenuta pari allo 0,50%. Tali ritenute saranno liquidate all'appaltatore in sede di liquidazione finale, a seguito dell'emissione dell'attestato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP.

I pagamenti, ai sensi della normativa vigente, saranno condizionati alla preventiva verifica, della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi, nonché alla preventiva verifica di cui al combinato disposto dell'art. 48 bis D.P.R. 602/1973 e del Decreto del MEF n. 40 del 18/01/2008.

In caso di inottemperanza agli obblighi di versamento di contributi, segnalate dall'Ispettorato del lavoro o da altro ente previdenziale o assicurativo, si applicherà quanto disposto nell'art. 30 c. 5 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Per la fatturazione elettronica l'appaltatore, oltre ad indicare il relativo nr. di CIG dovrà utilizzare i riferimenti di seguito indicati:

Intestazione:

Università degli Studi "La Sapienza", Codice Fiscale 80209930587 - Partita IVA 02133771002.

Indirizzo:

Area per l'Internazionalizzazione – Ufficio Internazionalizzazione Didattica
Università degli Studi "La Sapienza"
Piazzale Aldo Moro 5 - 00185 Roma.

Inoltre la Fattura elettronica, in conformità al D.M. MEF nr. 55 del 3 aprile 2013, dovrà riportare i seguenti riferimenti:

Codice "iPa Indice delle Pubbliche Amministrazioni": **"un_Isrm"**



Codice Ufficio Internazionalizzazione Didattica: **Y48FXN**

L'Appaltatore si impegna ad inviare correttamente le fatture e ogni documento correlato, utilizzando i riferimenti sopra indicati.

Qualora tali documenti non siano correttamente emessi o indirizzati, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine ad eventuali ritardi di pagamento e può respingere la fattura chiedendone una nuova emissione.

Resta, comunque, espressamente inteso che in nessun caso l'Appaltatore potrà sospendere unilateralmente i servizi, pena la risoluzione "ipso iure" del contratto con rivalsa sulla cauzione e risarcimento dei danni.

Art. 14

Osservanza CCNL e norme di disciplina del lavoro

L'Appaltatore, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti (o dei soci lavoratori, se trattasi di cooperativa), condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL (Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro) delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali, sottoscritti dalle organizzazioni degli imprenditori e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge in materia di disciplina del lavoro e di rapporto di lavoro, per tutta la durata dell'Appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati CCNL e fino alla loro sostituzione.

Tali obblighi vincolano l'Appaltatore, anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti, o receda da esse, e indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione di impresa dell'Appaltatore e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

L'Appaltatore è tenuto, inoltre, all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del personale contrattualizzato (o dei soci lavoratori, se trattasi di cooperativa).

A richiesta dell'Amministrazione, l'appaltatore deve certificare l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali a tutto il personale impiegato nei servizi oggetto dell'Appalto.

Art. 15

Trattamento dati dell'appaltatore

L'appaltatore con la partecipazione alla gara fornisce implicitamente il consenso al trattamento dei propri dati da parte dell'Amministrazione, ai sensi del



Nuovo Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2003 coordinato con il D.lgs 101/2018) e dei successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

Il consenso si intende fornito anche per la fase contrattuale successiva all'aggiudicazione. Oltre che per la procedura di gara, il trattamento dei dati è infatti utilizzato dall'Amministrazione per la gestione amministrativa dell'Appalto e per le attività di verifica sulle prestazioni svolte e sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali da parte dall'appaltatore.

Titolare del trattamento è l'Amministrazione, che provvede alla gestione dei dati anche con l'uso di sistemi informatici, nei modi e nei limiti necessari per conseguire le predette finalità, nel rispetto della normativa citata e nella piena tutela dei diritti dell'appaltatore in materia di tutela della riservatezza.

Il trattamento avviene presso gli uffici dell'Amministrazione, ma per le attività di verifica sopra menzionate i dati dell'appaltatore possono essere comunicati ad altri uffici o enti pubblici.

Art. 16

Tutela Riservatezza – Dati dell'Amministrazione

L'Appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal Nuovo Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2003 coordinato con il D.lgs 101/2018) e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni dell'Amministrazione di cui venga eventualmente in possesso nel corso di durata del Contratto. Tali dati devono essere utilizzati dall'Appaltatore esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato e non possono essere divulgati per nessun motivo. In particolare, l'Appaltatore deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su atti e documenti di carattere amministrativo e/o tecnico e di qualsiasi altro materiale informativo di cui venga in possesso o a conoscenza durante l'esecuzione del Contratto;
- non divulgare a nessun titolo le informazioni acquisite durante lo svolgimento dei Servizi, neanche dopo la scadenza del Contratto, salvo i casi in cui l'Amministrazione abbia espresso preventivamente e formalmente il proprio consenso;
- adottare, nell'ambito della propria struttura organizzativa ed operativa, le opportune misure tecniche ed organizzative affinché gli obblighi di cui sopra siano scrupolosamente osservati e fatti osservare dai propri collaboratori e dipendenti, nonché dai terzi estranei eventualmente coinvolti nell'esecuzione dell'Appalto.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'Aggiudicatario ne è responsabile ai sensi di quanto previsto dal GDPR 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza. Nel caso di



accertata inadempienza agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del Contratto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento del danno.

Art. 17 **Divieto di cessione del Contratto**

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere il Contratto, a pena di nullità.

Art. 18 **Subappalto**

E' ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 105 del Codice degli Appalti D.Lvo del 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii, nei limiti del 40% dell'importo massimo presunto del Contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 13, del medesimo Decreto, l'Università corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Art. 19 **Recesso**

L'Amministrazione avrà facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di recedere dal contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Appaltatore, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'Amministrazione prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dello stesso. Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si applica quanto previsto all'art.109 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 20 **Risoluzione del contratto**

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ha l'obbligo di risolvere il contratto relativo all'Appalto in argomento per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi



antimafia e delle relative misure di prevenzione ovvero per intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Decreto citato. L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) mancato rispetto del Patto di integrità accettato in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- b) per sopravvenienza di convenzione stipulata da CONSIP SPA per i servizi oggetto del presente Capitolato, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012 e ss. mm. ii.;
- c) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal Codice di comportamento adottato dall'Università ed emanato con Decreto Rettorale n. 1528 del 27 maggio 2015;
- d) al superato, accertato dal RUP, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- e) cessione del contratto, da parte dell'Aggiudicatario (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.);
- f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss.mm. e ii.;
- h) inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- i) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- j) quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti;
- k) subappalto non autorizzato;
- l) cessione del credito, anche parziale, senza previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
- m) per le ipotesi previste dal comma 1 dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii..
- n) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Aggiudicatario dal RUP a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dell'Appalto o ritenute rilevanti per la



specificità delle prestazioni e comunque nel caso di mancata reintegrazione della cauzione definitiva, per l'ipotesi di parziale utilizzo, saranno contestate, ai sensi dell'art. 108, co. 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine non inferiore a quindici giorni entro il quale l'Aggiudicatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza risposta o senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si dichiara risolto il contratto ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni, al di fuori di quanto sopra previsto, ritardi per negligenza dell'Aggiudicatario, il RUP assegnerà un termine, non inferiore a dieci giorni salvo i casi di urgenza, entro il quale eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Aggiudicatario, qualora l'inadempimento permanga, si procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare gli altri concorrenti alla gara, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Aggiudicatario, ai sensi dell'art.110 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Contestualmente alla risoluzione del contratto l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 103 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente alla data di invio degli inviti e ponendo a carico dell'Aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

In virtù del comma 5 dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., nel caso di risoluzione del contratto, l'Aggiudicatario ha diritto solo al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, previa decurtazione degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.Lgs.n. 50/2016 e ss. mm. e ii..

Art. 21

Oneri fiscali e spese contrattuali

L'Amministrazione procede alla stipula del Contratto. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese contrattuali e tutti gli oneri fiscali relativi al verbale di aggiudicazione e alla stipula del Contratto.



Art. 22
Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti, la competenza è del foro di Roma.

Roma,

Il direttore